

**C'è la possibilità di un esaurimento delle risorse prima del 28 ottobre 2022?**

No. Non si tratta di un “click-day” ma di un bando “a progetto” dove non conta l’ordine di presentazione delle domande. La graduatoria viene stilata esclusivamente in funzione dei punteggi assegnati ai progetti.

**Possono partecipare al Bando le imprese di tutte le province lombarde?**

No, possono partecipare solo le imprese che abbiano una sede operativa oggetto dell’intervento iscritta e attiva al Registro imprese nelle seguenti province: Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Monza Brianza e Lodi.

**E’ possibile presentare domanda se si risulta beneficiari del contributo per una delle scorse edizioni del Bando?**

E’ possibile. Il bando prevede unicamente una premialità (di due punti) per coloro che non abbiano già usufruito del contributo nell’edizione 2021.

**Come va inviata la domanda di partecipazione al Bando?**

Accedendo al portale <http://webtelemaco.infocamere.it>, che sostituisce la piattaforma “Servizionline” utilizzata nella scorsa edizione del Bando.

**Qual è la tempistica di inserimento nel catalogo online dei “Fornitori I4.0” disponibile al sito [www.digitalexperiencenter.it](http://www.digitalexperiencenter.it)?**

Indicativamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo si rendano necessarie richieste di integrazioni alla domanda presentata dal fornitore. In ogni caso, la domanda di partecipazione al bando SI4.0 da parte dell’azienda richiedente può ricomprendere un fornitore non ancora ufficialmente iscritto all’“Elenco fornitori” a condizione che il fornitore risulterà iscritto quanto meno al 28 ottobre 2022 (presentando domanda di iscrizione all’Elenco 10 giorni prima di tale data).

**E’ necessario avere un codice ATECO particolare per poter partecipare al Bando?**

No, il Bando è rivolto alle MPMI lombarde di tutti i settori economici (ad eccezione delle imprese agricole), a condizione che abbiano personale interno con competenze nello sviluppo di tecnologie digitali. Per personale interno si intendono dipendenti, amministratori o soci.

**Possono partecipare anche le reti di impresa?**

Solo le cosiddette “reti soggetto”, ovvero quelle dotate di soggettività giuridica.

### **Il bando riguarda anche l'adozione di tecnologie digitali sviluppate completamente all'esterno?**

No. Il bando riguarda lo sviluppo con l'impiego di personale interno di nuove tecnologie digitali 4.0 che dimostrino il potenziale interesse di mercato, certamente avvalendosi del supporto di fornitori esterni.

### **La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?**

Si veda la guida "[La nuova definizione di PMI](#)" della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag.16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

### **E' possibile realizzare un progetto che preveda esclusivamente l'utilizzo di una delle tecnologie di cui all'Elenco 2 del punto B.2 del Bando?**

No, il Bando deve riguardare obbligatoriamente almeno uno degli ambiti tecnologici dell'Elenco 1. Le tecnologie dell'Elenco 2 sono quindi propedeutiche o complementari a quelle dell'Elenco 1.

### **Quali tipologie di spesa sono obbligatorie?**

La ripartizione delle spese è libera a parte per le spese di personale che non possono superare il 30% della somma delle restanti voci di spesa.

### **Occorre caricare online anche i preventivi di spesa?**

Sì. In caso di spese già sostenute, è possibile caricare direttamente le fatture al posto dei preventivi già in fase di domanda.

### **Il credito d'imposta è cumulabile con il contributo del presente Bando?**

Sì, in quanto il credito d'imposta è da considerarsi come "misura generale" e pertanto cumulabile con gli aiuti pubblici concessi nell'ambito del presente Bando.

### **Cosa significa che "A fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.6 e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo potrà essere inferiore al 50% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA. In tal caso il beneficiario dovrà accettare con comunicazione PEC un contributo inferiore"?**

Significa che potrebbero verificarsi casi di imprese che risultino parzialmente finanziabili a causa dell'esaurimento dei fondi a disposizione per una determinata provincia. In tal caso, verrebbe chiesto all'azienda se è comunque disposta ad accettare un contributo inferiore al 50% oppure no.

**Sono da considerarsi ammissibili le spese relative al punto c) Investimenti in attrezzature tecnologiche se sostenute attraverso accensione di contratto di leasing?**

E' ammissibile l'acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario ma è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto. Non è invece ammissibile l'acquisto tramite noleggio del bene, né i beni usati.

**L'iscrizione all'Elenco fornitori 4.0 è gratuita? Sono previsti degli oneri per mantenere l'iscrizione?**

L'iscrizione è gratuita e non sono previsti oneri per il mantenimento dell'iscrizione. Inoltre le candidature sono sempre aperte.

**Tra i soggetti proponenti, le Antenne territoriali attivate dalle Associazioni di categoria sono riconducibili alla categoria dei DIH (Digital Innovation Hub) ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0?**

Sì.

**Per ottenere la premialità pari a 3 pt relativa al criterio "Collaborazione con Digital Innovation Hub (DIH) o EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0" è necessario che tali soggetti rientrino tra i fornitori di servizi previsti dall'impresa e indicati nel prospetto spese?**

Sì. Si specifica che, nel caso la consulenza/collaborazione avvenga in forma gratuita, il DIH/EDI va comunque indicato nel prospetto spese con importo della prestazione pari a 0.

**Per ottenere la premialità pari a 2 pt relativa al criterio "Collaborazione con "Digital Innovation Hub riconosciuti nel catalogo europeo dei Digital Innovation Hub" è necessario che tali soggetti rientrino tra i fornitori di servizi previsti dall'impresa e indicati nel prospetto spese?**

Sì. Si specifica che, nel caso la consulenza/collaborazione avvenga in forma gratuita, il DIH europeo va comunque indicato nel prospetto spese con importo della prestazione pari a 0.

**Che tipo di formato deve avere l'eventuale "lettera di sostegno" da parte di potenziali soggetti interessati ad usufruire come clienti dei servizi/prodotti proposti?**

Non è previsto un formato standard. E' preferibile che sia redatta su carta intestata del soggetto interessato e che motivi brevemente l'interesse alla soluzione proposta.

**Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione previsto per Dicembre 2022, è comunque necessario riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando SI4.0 2022"?**

No. Se il progetto risulterà finanziato, in fase di rendicontazione, sarà possibile inserire manualmente sul documento scansionato tale dicitura con l'aggiunta di un timbro aziendale e/o firma autografa del titolare.

### **Qual è la scadenza prevista per la rendicontazione delle spese?**

L'impresa deve realizzare i progetti, emettere e pagare le fatture e rendicontare gli interventi entro un'unica data (15 dicembre 2023), accedendo all'indirizzo <http://webtelemaco.infocamere.it>. La rendicontazione in ogni caso può avvenire in qualsiasi momento successivo al provvedimento di concessione del contributo, una volta terminato il progetto e sostenute le relative spese.

### **Quali sono i metodi di pagamento che si possono utilizzare?**

I pagamenti vanno effettuati tramite bonifico bancario non revocabile (eseguito o pagato) o tramite carta di credito intestata all'azienda. Le fatture devono essere quietanzate. La quietanza della fattura dev'essere fornita allegando copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (ricevuta di versamento o copia estratto conto).

### **Come si calcolano le spese di personale dipendente?**

È ammesso il costo del personale solo se specificatamente dedicato al progetto, nel limite del 30% della somma delle voci di spesa da a) ad e), solo se espressamente impiegato per le attività del progetto.

Il calcolo del costo giornaliero per ogni mese dedicato al progetto avviene tramite il metodo di calcolo del costo eleggibile:

$$[(RML+DIF+OS) / \text{giorlav}]$$

RML= retribuzione mensile lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore;

DIF= retribuzione differita (rateo TFR, 13ma, 14ma);

OS= oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente);

giorlav= giorni lavorativi nel mese di riferimento.

### **Tra le spese del personale possono figurare anche quelle relative ai titolari/soci lavoratori dell'impresa?**

In linea generale no. Sono ammissibili solo per le start up innovative con la formula del work for equity (come individuato dal MISE nel 2014 e nel 2016 nonché dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate 11.6.2014 n. 16/E). In tal caso dovrà essere successivamente allegato, in fase di rendicontazione, il contratto tra amministratori, dipendenti, collaboratori continuativi e l'azienda da cui sia possibile determinare il valore delle quote spesabili sul Bando.

### **I contratti a progetto o i tirocini rientrano nel costo del personale?**

No.

### **Occorre allegare qualche tipo di documentazione in fase di domanda per le "Spese di personale"?**

No, è sufficiente indicare l'importo previsto moltiplicando il numero di giornate previste per il lavoratore al costo giornaliero calcolato come indicato in precedenza. In fase di rendicontazione sarà successivamente richiesta documentazione comprovante le spese sostenute (cedolini paga e relative quietanze di pagamento o contratti work for equity).

**Se nel corso dello svolgimento del progetto occorre apportare delle variazioni progettuali, qual è la procedura da seguire?**

Segnalare, motivando adeguatamente, e almeno 15 giorni prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, che superino il valore del 30% delle spese previste per la voce di spesa interessata dalla variazione. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia scrivendo all'indirizzo [imprese@lom.camcom.it](mailto:imprese@lom.camcom.it) allegando il prospetto spese aggiornato. A tale proposito si precisa che non sono accolte le richieste di variazione delle spese pervenute ad Unioncamere Lombardia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.